

## Il Fact-checking. Il controllo delle notizie

Eleonora Mazzotti

Nell'epoca attuale, chiamata dagli studiosi epoca della post-verità<sup>1</sup>, le emozioni e la ricerca delle proprie conferme prendono il posto di evidenze di fatti: la “generalizzazione” delle verità, la moltiplicazione delle agenzie di produzione dell'informazione, la comunicazione orizzontale e priva di una mediazione modificano le logiche interne dell'informazione stessa.

In questo contesto è necessario interrogarsi rispetto all'attendibilità delle fonti e al bisogno di dotarsi di strumenti utili per navigare nel mondo del Web. Le informazioni raccolte devono essere sottoposte a una valutazione: questo processo prende il nome di *fact checking* o *data checking*, il cui scopo è proprio quello di verificare la veridicità delle notizie e dei dati ritrovati.

In questo modo si potrà riflettere su:

- *attualità*, l'aggiornamento delle informazioni;
- *rilevanza*, l'importanza dell'informazione in relazione alle necessità;
- *precisione*, affidabilità, veridicità e correttezza del contenuto della notizia;
- *scopo*, il perché questa informazione esiste;
- *obiettività* e disponibilità del contenuto per i destinatari intenzionali.

Accanto al processo di controllo è inoltre utile decodificare i pensieri, le emozioni che il testo suscita nel lettore al fine di riconoscere se è vittima di una delle strategie di manipolazione come la deviazione dell'attenzione dell'opinione pubblica da un problema centrale, l'invenzione di problemi e la conseguente offerta di possibili soluzioni, come pure il rivolgersi al pubblico in tono infantile o il preferire il coinvolgimento emotivo all'argomentazione.

Riconoscere il ruolo delle fonti, selezionarle e archiviare quelle valide in base ai canoni di autorialità (credenziali, qualifiche, contatti degli autori) diventa il primo passo per smascherare una falsa notizia. Si tratta di un'operazione concreta alla portata di tutti i cittadini che vogliono praticare la saggezza digitale, mettendo in atto forme di pensiero che non si fermano “alla prima osteria”.

---

<sup>1</sup> È possibile approfondire il tema in: A.M. Lorusso, *Postverità*, Laterza, Roma-Bari 2018.